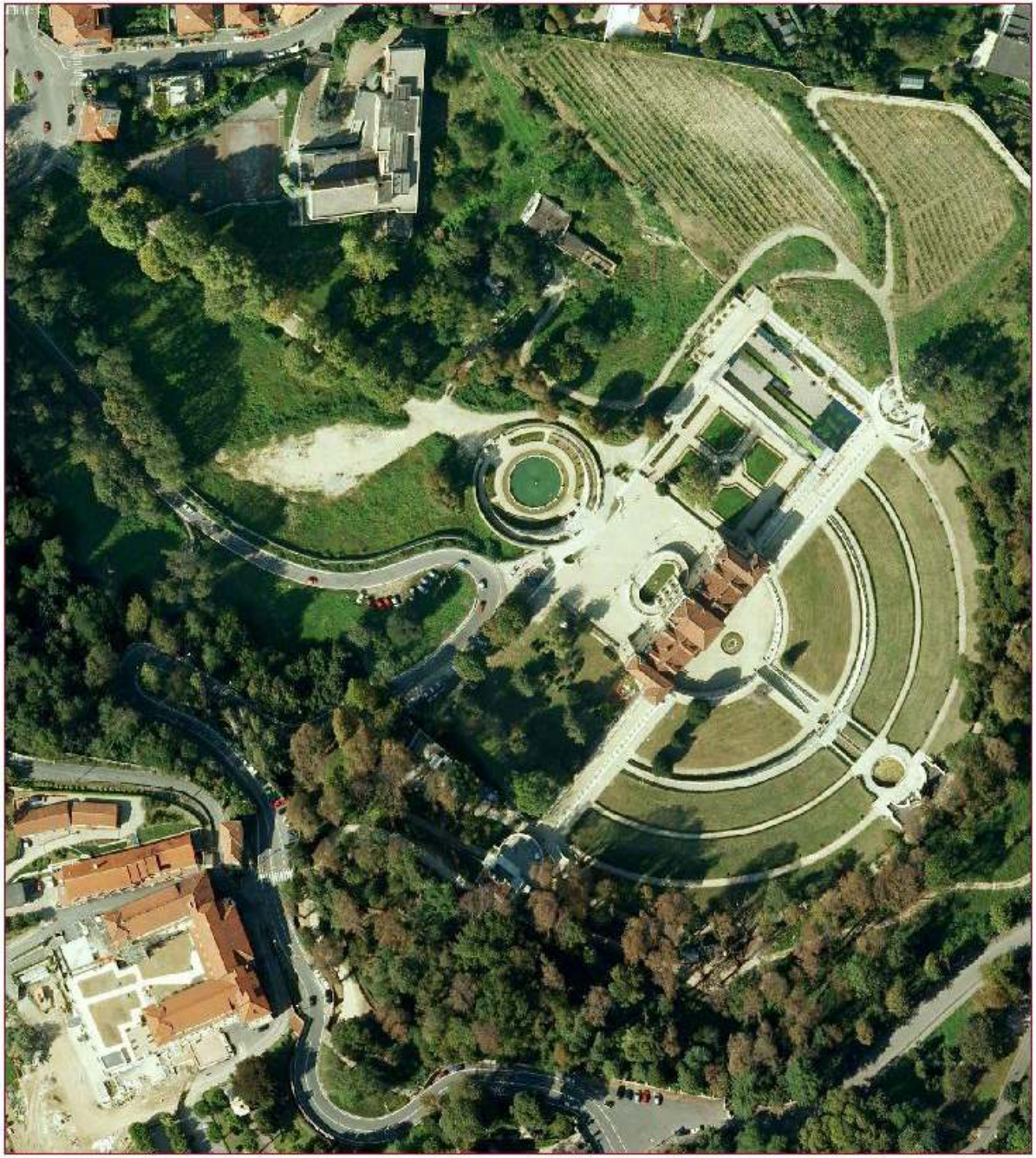
VILLA DELLA REGINA. IL CONCORSO PER LA NUOVA MANICA ACCOGLIENZA

1 CHARMILLE CACHEE



VILLA DELLA REGINA. IL CONCORSO PER LA NUOVA MANICA ACCOGLIENZA

3

CHARMILLE CACHEE

VILLA DELLA REGINA IL CONCORSO

Vista dalla biglietteria verso la zona di preparazione alla visita

Vista della scala interna

Il muro verde

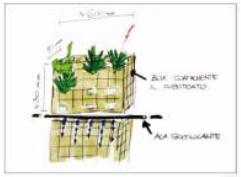
Il muro in progetto è composto da diversi moduli precotivati e costituiti da una gabbia in acciaio zincato dentro la quale è posizionato il substrato di coltivazione naturale formato da sfagno e/o inerti quali la pomice o l'akadama. In funzione della composizione percentuale di sfagno-pomice-akadama il substrato garantisce una elevata capacità di assorbimento dell'acqua e/o una ottima aereazione dell'intorno del pane radicale e consente sempre una ottima radicazione delle piante, permettendo così una efficace coltivazione. La gabbia metallica è definita da una rete con maglia di 30x30mm e un diametro di circa 4 mm; ogni modulo del muro verde viene montato attraverso particolari uncini metallici sulla struttura di ancoraggio, definita da una griglia metallica, i cui profili vengono fissati per mezzo di tasselli e viti alla parete dell'edificio. La messa in opera di questo muro verde è eseguita in modo da lasciare un'intercapedine d'aria ventilata e continua tra il muro perimetrale dell'edificio e quello vegetale. Il sistema di irrigazione integrato è "a goccia" ed è costituito da tubi con microgocciolatori inseriti nel substrato vegetale. Alla base del muro l'acqua irrigata viene recuperata da una vasca di raccolta e reimmessa nel sistema irrigante.

Si prevede di costituire un muro verde composito e modulare al fine di facilitare e razionalizzare sia la manutenzione ordinaria sia quella straordinaria. Si prevede di realizzare monoblocchi che possano essere composti al fine di raggiungere il disegno di progetto. Tali monoblocchi sono costituiti da boxes in maglia zincata, di sezione 3mm, di grandezza indicativa di 600mm x 300mm x 65mm. Tali moduli sono fissati ad apposita rete di supporto mediante ganci predisposti in sede di fabbrica. Si prevede di garantire una resistenza del sistema di aggancio a trazione non inferiore a kg 100. Il substrato contenuto dai moduli è in prevalenza di sfagno ma con un nucleo centrale a pomice o ad akadama (zeolitite di neoformazione solo parzialmente cristallizzata) nel caso dei boxs formanti i muri esposti a sud e ad ovest, contenenti le specie xeriche.

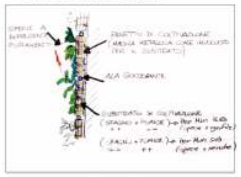
L'impianto di irrigazione è del tipo 'goccia a goccia' con ala gocciolante posta orizzontalmente ogni 60 cm di altezza del muro. L'ala gocciolante è interna al box e pertanto non visibile dall'esterno. Appositi rilevatori di umidità verificheranno costantemente il tenore di umidità dei differenti substrati nei differenti muri al fine di garantire un adeguato e modulato apporto d'acqua in funzione delle reali esigenze delle specie di progetto. L'impianto sarà collegato ad una centralina di fertirrigazione al fine di garantire l'apporto di macro e micro nutrienti alle specie.

Il muro vegetale interno sarà mantenuto distaccato dalla parete muraria di circa 5cm mediante appositi distanziometri al fine di garantire una appropriata circolazione dell'aria utile alle piante ed alla parete stessa.

Fatte salve le finalità compositive precedentemente descritte, le specie di progetto sono tutte rifiorifiti al comparto delle specie pioniere e/o delle specie di neo-insediamento negli anfratti e nelle soglie architettoniche. Pertanto, le specie previste nei differenti muri aventi esposizioni e condizioni microclimatiche differenti, sono:



– Schema del muro verticale in progetto.



– Schema della sezione del muro verticale in progetto.

Muro verde sul parete esposta a sud ed ad ovest
ERBACEE
Achillea millefolium (Asteraceae) Achillea millefoglie
Capparis spinosa (Capparaceae) Cappero
Nepeta x faassenii (Lamiaceae) Nepeta
Petunia x hybrida (Solanaceae) Petunia
Sylvia cretense (Lamiaceae) Salvia
Viola tricolor (Violaceae) Viola del pensiero
FELCI
Asplenium ruta-muraria (Aspleniaceae) Ruta di muro
Asplenium trichomanes (Aspleniaceae) Erba raggiera
ORAMNACEE
Cerex spp
ARBUSTI PROCUMBENTI
Lespedeza thunbergii (Fabaceae) Lespedeza

Muro verde su parete esposta a nord ed ad est
ERBACEE
Aeonicum spp. (Agavaceae)
Cyrtodium spp. (Buxaceae) Epimedio
Helleborus spp. (Ranunculaceae)
Hosta spp. (Agavaceae)
Pachysandra terminalis (Buxaceae) Pachisandra
FELCI
Asplenium capillus-veneris (Aspleniaceae) Capelvenere
Asplenium ceterach (Aspleniaceae)
Asplenium ruta-muraria (Aspleniaceae) Ruta di muro
Asplenium trichomanes (Aspleniaceae) Erba raggiera
Phyllitidum aculeatum (Hypolepidaceae) Felce aquilina

Muro verde interno
ERBACEE
Aquilegia spp. (Liliaceae)
Begonia rex (Begoniaceae)
FELCI
Asplenium capillus-veneris (Aspleniaceae) Capelvenere
Asplenium fontanum(Aspleniaceae)
Asplenium jadoense (Aspleniaceae)
Asplenium seterachum (Aspleniaceae)
Asplenium bulbiferum (Aspleniaceae)
Asplenium ruta-muraria (Aspleniaceae) Ruta di muro
Asplenium scolopendrium (Aspleniaceae)
Asplenium trichomanes (Aspleniaceae) Erba raggiera
Asplenium viride (Aspleniaceae)
Verde pensile
La stratigrafia prevista per la copertura piana dell'edificio è schematizzata nella figura 1".

Dal punto di vista tecnico il sistema risulta composto dai seguenti elementi:
1. Allontanamento intenso leggero con scaduse passeri e pozzetti sifonati;
2. Massa di substrato per inverdimenti intensivi leggeri caratterizzato da un peso secco pari a 800kg/m3 e una capacità di permeabilità pari a 0,8mm/min. Il pensile può opporsi variabile da 20 a 25cm adeguato per lo sviluppo di specie erbacee ed arbustive a basso sviluppo;
3. Tale filtrante di opposizione pari a 1mm così da non permettere il dilavamento della partitelle fini sotto strato drenante;
4. Strato di accumulo, drainaggio sensazione per una opposizione di circa 40cm costituito da prodotti minerali (lapilli di lava, pomice, ardesia espansa);
5. Fabric di protezione e separazione;
6. Membrana impermeabilizzante sintetica antiradice;
7. Strato di separazione geotessile;
8. Isolamento termico;
9. Barriera a vapore (fogli) in PE (0,06 mm);
10. Piano di copertura in c.a. (pendenza min. = 1%)

PESO COPERTURA: 190-220kg/mq (massima ritenzione idrica del substrato e sviluppo
naturo copertura verde)

Fatte salve le finalità compositive precedentemente descritte, le specie di progetto sono tutte rifiorifiti al comparto delle specie pioniere e/o delle specie di neo-insediamento negli anfratti e nelle soglie architettoniche.

ARBUSTI
Arbutus unedo (Ericaceae) Arbuto fruttifero
Buddleja davidii (Buddlejaceae) Albero delle farfalle
Chaenomeles speciosa (Rosaceae) Cotogno da fiore
Forsythia viridissima (Oleaceae) Forsythia
Lespedeza thunbergii (Fabaceae) Lespedeza
Rhus typhina (Anacardiaceae) Scrotano

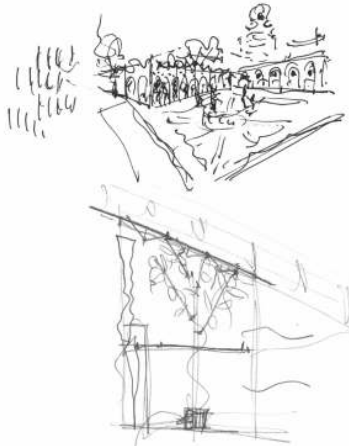
ERBACEE
Achillea millefolium (Asteraceae) Achillea millefoglie
Alcea rosea (Malvaceae) Malvarosa
Alchemilla mollis (Rosaceae) Erba stella
Anthericum liliago (Scrophulariaceae) Giglio di ninive
Aster spp. (Asteraceae) Aster
Capparis spinosa (Capparaceae) Cappero
Cichorium intybus (Asteraceae) Cicoria comune
Dianthus caryophyllus (Caryophyllaceae) Garofano
Echinacea purpurea (Asteraceae) Echinacea
Echium vulgare (Boraginaceae) Viperina azzurra
Eupatorium cannabinum (Asteraceae) canapa acquatica
Geranium macrorrhizum (Geraniaceae) Geranio
Iris bidelicum (Iridaceae) Iride
Lactis spinosa (Asteraceae) Lattra
Nepeta x faassenii (Lamiaceae) Nepeta
Oenothera biennis subsp. suaveolens (Onagraceae) Onotera
Papaver rhoeas (Papaveraceae) Papavero
Petunia x hybrida (Solanaceae) Petunia
Penstemon barbatus (Scrophulariaceae) Penstemon
Rudbeckia spp. (Asteraceae) Rudbeckia
Salvia cretense (Lamiaceae) Salvia
Sedum spectabile (Crassulaceae) Sedum gigante
Solidago canadensis (Asteraceae) Verga d'oro
Scabiosa columbaria (Asteraceae)
Stachys officinalis (Lamiaceae) Betonica comune
Viola tricolor (Violaceae) Viola del pensiero

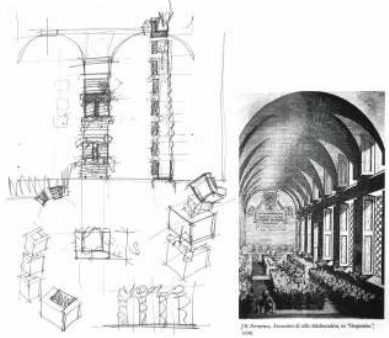
ORAMNACEE
Calamagrostis brachytricha
Carex spp
Geochampica flexuosa
Dryopsis spectabilis
Festuca ovina
Helictotrichon
Panicum virgatum
Pennisetum alopecuroides
Sesleria caerulea
Stipa tenuissima

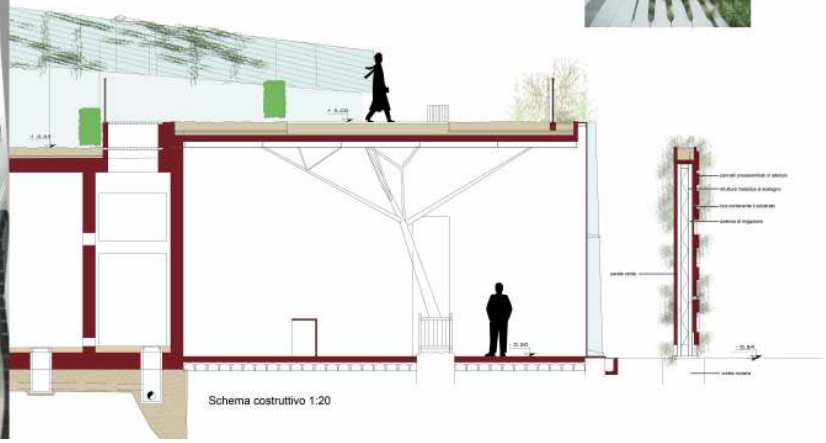
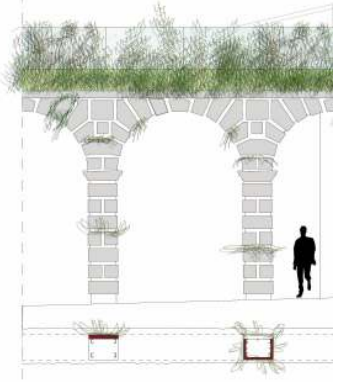
Le specie erbacee ed arbustive comune sono le vere protagoniste del giardino e raccontano di come la natura sia in grado di dialogare con l'evoluzione dell'architettura.

Si tratta di un giardino in cui i protagonisti sono il dinamismo e trasformazione, la libera evoluzione delle piante e dei fiori. Il giardino risulta assecondare i ritmi e indicare spiccatamente delle specie erbacee sul terreno. Solamente gli alberi caratterizzano e rimarco i valori nel tempo.

Il giardino non è solo memoria dell'architettura storica, ma anche tutto della tecnologia presente nell'architettura attuale.







Schema costruttivo 1:20